



5503

Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI GESTIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e s.m.i, riguardante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge n. 59/1997;
- VISTO** il DPCM 22 novembre 2010 concernente la "disciplina dell'autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO** il DPCM 1 ottobre 2012 che disciplina l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare l'art. 34, concernente le competenze e l'articolazione del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali;
- VISTO** il DSG 8 novembre 2012 di organizzazione del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali;
- VISTA** la legge 8 agosto 1985, n. 440 "Istituzione di un assegno vitalizio a favore di cittadini che abbiano illustrato la Patria e che versino in stato di particolare necessità";
- VISTO** il DPCM 4 febbraio 2010 "Determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei benefici economici previsti dalla legge n. 440/1985";
- VISTO** il DPCM 2 maggio 2013, con il quale è stato conferito al Cons. Roberto Garofoli l'incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** il DPCM 15 maggio 2013, con il quale è stato conferito al Cons. Alberto Stancanelli l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali;
- CONSIDERATO** che i beneficiari degli assegni straordinari vitalizi, individuati all'art.2 del sopracitato DPCM del 4 febbraio 2010, sono i cittadini italiani che abbiano illustrato la Patria attraverso meriti acquisiti nei campi delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'economia, del lavoro, del disimpegno



Presidenza del Consiglio dei Ministri

di pubblici uffici o di attività svolte a fini sociali, filantropici, umanitari, e che versino in stato di particolare necessità e che, tra i requisiti richiesti, alla lettera b) figura "essere in possesso di documentazione che attesti la chiara fama ed i meriti acquisiti a livello nazionale ed internazionale";

CONSIDERATO

che l'art. 4 del sopracitato DPCM del 4 febbraio 2010 prevede che l'istruttoria delle domande consista nella verifica del possesso dei citati requisiti previsti dalla legge n. 440/1985 attraverso l'esame della documentazione allegata alla domanda;

RITENUTA

l'opportunità di nominare una Commissione consultiva con la funzione di attestare, sulla base della documentazione presentata dai candidati, il requisito di cui all'art. 2 comma 2 lettera b) del sopracitato DPCM del 4 febbraio 2010, ovvero "la chiara fama ed i meriti acquisiti a livello nazionale ed internazionale";

CONSIDERATA

l'esigenza che la verifica del possesso della chiara fama sia effettuata da personalità con riconosciute e comprovate competenze ed esperienze pluriennali relative ai campi delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'economia, del lavoro, nel disimpegno di pubblici uffici o di attività svolte ai fini sociali, filantropici, umanitari;

DECRETA

Art. 1

E' istituita la Commissione consultiva per l'attestazione della chiara fama e dei meriti acquisiti a livello nazionale ed internazionale dei candidati che hanno presentato domanda per la concessione dei benefici economici previsti dalla L. 440/1985.

Art. 2

La Commissione è così composta:

Emilia CHIANCONE

Tullio DE MAURO

Gian Arturo FERRARI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Le funzioni di segreteria della Commissione sono assicurate dall'Ufficio per le politiche formative, attività statistica, responsabilità e disciplina del Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali.

Art. 3

La commissione dura in carica quattro anni. Per le attività che verranno svolte dalla Commissione non è previsto alcun compenso. Ai componenti della commissione residenti fuori della provincia di Roma è corrisposto il rimborso delle spese documentate di viaggio e soggiorno per partecipare alle riunioni della Commissione.

Roma, 15 NOV. 2013

Il Segretario Generale

Roberto Gasfol

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N.

Roma

IL REVISORE

3117

3/10/2013

IL DIRIGENTE

hott